

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **42 (1970)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

«il mondo odierno è diviso in due blocchi: uno basato sui fantasmi del capitalismo ed un altro con idee economiche basate sulla giustizia».

«La N.A.T.O. è il fascismo dell'invidia: "qui bisogna organizzare una difesa anticomunista" — dicono».

«Attenzione! L'Europa non ha i suoi confini in Germania, li ha sugli Urali!».

«De Gaulle è stato un pioniere che ha messo a nudo tutte le deficienze possibili in una unione politica europea che non è ancora maturata nei suoi motivi».

«Sono convinto che se Fidel Castro ha fatto la sua rivoluzione per svegliare il suo popolo, ha agito molto bene».

«C'è un pericolo maggiore del fascismo politico ed è il neofascismo economico».

Consideriamo il fatto che tali risposte sono state date in uno stato, almeno formalmente, fascista, che persegue una economia corporativa e quindi ci troviamo in presenza di una contestazione per lo meno molto più coraggiosa che nei paesi dove si contesta a buon mercato, sfruttando una libertà politica fin troppo arrendevole.

In quanto alla gioventù bruciata, i cosiddetti «gamberros», gli universitari sono concordi nel considerarla un fenomeno marginale, non tipicamente spagnolo. Ma veniamo ai rapporti docenti-discenti:

«Il professore è soltanto un maestro che insegna: l'idolo è scomparso da secoli anche in Spagna».

«Non soltanto a Salamanca, ma in tutta la Spagna, esiste una tendenza di sfiducia e disprezzo (sic!) nei confronti dei professori».

Una studentessa: «Vogliamo docenti che lavorino con noi, che si curino di noi, che vivano con i nostri problemi universitari».

«La gioventù spagnola non si forma con i professori».

Attenzione:

Con questo numero i recapiti della Rivista Militare sono i seguenti:

Redazione: Via Pasquale Lucchini 2, 6900 Lugano

Amministrazione: Magg. Neno Moroni-Stampa, 6900 Lugano